

L'ECONOMIA

- **Completa gli spazi bianchi con i seguenti termini:** artigianato, beni e servizi, secolo, allevamento, produzione, agricoltura, pesca, industria, quaternario, economico

L'economia si divide in 4 settori: il settore primario, che si occupa di; il settore secondario, che riguarda l'.....e l'.....; il settore terziario concerne i; esiste, infine, un settore nato alla fine del scorso chiamato del terziario avanzato, detto anche è un concetto che, nella suddivisione classica dell'economia, descrive quella parte del sistema basato sul lavoro intellettuale e riunisce le attività connesse con la tecnologia più sviluppata (telematica).

Settore primario: l'agricoltura

In Europa, grazie ad un **clima favorevole** ed alla presenza di grandi **pianure fertili**, l'agricoltura è stata sempre un'attività molto praticata in tutto il continente centro – meridionale.

In **Europa occidentale** l'agricoltura è **moderna** e meccanizzata, utilizza oggi poca manodopera e si avvale invece di macchinari, fertilizzanti, diserbanti, insetticidi... Inoltre, è **intensiva**, cioè riesce ad ottenere **grandi quantità di prodotto** proprio utilizzando le tecniche moderne.

In **Europa orientale**, invece, l'agricoltura è **tradizionale** ed **estensiva**: vengono impiegati un maggior numero di lavoratori, poche macchine e la produzione è inferiore.

A **nord**, nell'ambiente della **taiga**, è presente la **silvicoltura**, cioè lo sfruttamento dei boschi per ricavare legname.

Anche l'**allevamento** è molto diffuso e può essere **intensivo** (nelle stalle o negli allevamenti con attrezzature moderne) o **estensivo** (nei pascoli alpini o delle regioni settentrionali). Gli animali allevati in Europa sono soprattutto bovini (mucche), suini (maiali), pollame, ovini (pecore), caprini (capre).

La **pesca** è un altro settore importante. Le acque più pescose sono quelle dell'**Oceano Atlantico** e del **Mare del Nord**; nel **Mediterraneo**, a causa dello sfruttamento troppo intenso e dell'inquinamento, il numero di pesci si riduce sempre più.

In aumento sono gli allevamenti di molluschi e crostacei, la cosiddetta **itticoltura**.

Ecco quali sono i prodotti agricoli più importanti dell'Europa: cereali, riso, barbabietola da zucchero, frutta e ortaggi, patate, olive, legumi, semi oleosi (es. di zucca, di girasole, di lino...), foraggio, fiori; l'allevamento bovino, ovino e caprino, comporta la produzione di una ricca quantità di latte e, di conseguenza, di latticini; l'allevamento del pollame comporta, infine, la produzione di uova; esiste anche un allevamento piuttosto particolare, si tratta dei bachi da seta, allevati in modo tradizionale in alcune regioni italiane, per ricavare il filo con cui produrre un tessuto preziosissimo, la seta.

In alta montagna e nell'estremo nord dell'Europa l'agricoltura è più difficoltosa, perché fa troppo freddo per le coltivazioni. Ma alberi sempreverdi, come pini e abeti, possono sopravvivere a inverni rigidi. Ecco perché i luoghi più freddi dell'Europa sono coperti da foreste sempreverdi. Il legno di queste foreste viene usato per costruire le cose più svariate, dalle abitazioni ai mobili, alla carta e agli imballaggi di cartone.

Più lontano, a sud, la maggior parte delle terre sono invece adatte alla coltivazione. Esse producono un'ampia varietà di raccolti che comprendono il frumento, il granturco, la barbabietola da zucchero, la patata e ogni genere di frutta e verdura.

Là dove la luce solare abbonda e il gelo è quasi totalmente assente (nell'area mediterranea, ad esempio), gli agricoltori possono coltivare frutti come arance e limoni, uva e olive. Le olive contengono olio, che si ottiene dalla spremitura del frutto ed è usato nella preparazione dei cibi. Anche le uve sono spremute per ottenere succo e questo viene a sua volta trasformato in vino. L'Europa è famosa per i suoi buoni vini, che sono venduti in tutto il mondo.

I contadini mediterranei coltivano anche tantissimi altri tipi di frutta e verdura. I pomodori, ad esempio, raggiungono un buon grado di maturazione al sole del sud. Ma i vegetali hanno bisogno di una gran quantità d'acqua; ecco perché

gli agricoltori delle regioni calde e asciutte devono irrigare spesso i loro raccolti. Questo significa innaffiarli con acqua proveniente dai fiumi e dal sottosuolo.

L'erba cresce dove piove abbastanza, anche se il suolo è poco profondo o non è molto fertile. Molti coltivatori europei hanno animali che si nutrono di erba, come mucche, pecore o capre. Essi forniscono latte, carne o altri prodotti utili, come la lana e la pelle.

Molti agricoltori possiedono anche maiali o polli. Questi animali possono essere allevati quasi ovunque, perché possono stare al chiuso e mangiare cibi appositamente preparati. I polli forniscono non solo la carne, ma anche le uova e alcune fattorie ne producono migliaia ogni giorno.

La grandezza delle fattorie europee è molto variabile; ce ne sono di molto grandi e di molto piccole. Alcune hanno vasti campi, che rendono facile il raccolto mediante l'uso di grossi macchinari. Altre, ad esempio quelle delle aree collinari, possono avere piccoli campi. Muretti o siepi posti tra i campi aiutano ad impedire che il vento e la pioggia portino via parti di suolo e possono essere utili anche per la fauna selvatica.

Molte persone che abitano in città trascorrono il fine settimana e le vacanze in campagna, godendosi il paesaggio, la pace, la tranquillità e l'aria pulita. Dobbiamo tutti fare il possibile per aver cura delle aree rurali e mantenerle in buone condizioni.

➤ **Esercizio: Inserisci i termini seguenti nella colonna corrispondente**

Uva, pomodori, brie, semi di lino, cozze, farro, fragole, salmoni, acciughe, parmigiano, pesche, orzo, vongole, mele, segale, miglio, carciofi, albicocche, pere, mais, rose, grano, mozzarella, semi di papavero, rape, triglie, totani, cipolle, peperoni, sogliole, insalata, tulipani, sardine, arance, sedano, lavanda, carote, frumento, (grano), avena, giacinto limoni, gorgonzola, melanzane, zucchine, piselli, fagioli, viole, piselli, fichi, ostriche, fave, finocchio, pecorino, arachidi, noci, mandorle, pistacchi, toma, cavoli, cavolfiori, cetrioli, ravanelli, anguria, melone, iris, camembert.

FRUTTA	VERDURA	CEREALI	PESCI	MOLLUSCHI	FIORI	SEMI OLEOSI	FORMAGGI

Conosci altri prodotti da inserire nelle 8 colonne? (almeno 1 per colonna)

Sapresti indicare almeno 4 tipi di frutta secca diversi?

Potresti elencare almeno 5 tipi di erbe aromatiche diverse?

Livello A2 (lettura)

Il mare

L'Europa ha una linea costiera lunga migliaia e migliaia di chilometri, variamente modellata dalla natura. Ci sono alte scogliere rocciose e spiagge coperte di sabbia o ciottoli colorati, che si sono formati nel corso dei secoli per l'urto violento del mare sulle rocce.

In Norvegia i ghiacciai hanno intagliato la costa, creando valli dai fianchi scoscesi chiamate fiordi. In altri paesi, il mare e il vento accumulano la sabbia formando le dune. La duna più alta in Europa (117 metri) è la Dune du Pyla, vicino ad Arcacho, in Francia.

Molte specie di pesci e altri animali vivono nei mari che bagnano le coste europee. Essi forniscono cibo per gli uccelli e i mammiferi marini come le foche. Nei punti in cui i fiumi si versano nei mari, stormi di trampolieri arrivano a nutrirsi, con la bassa marea, di creature che vivono nella fanghiglia.

Il mare è importante anche per le persone. Il Mediterraneo era importante per i romani che lo chiamavano mare nostrum: «il mare nostro». Nel corso dei secoli, gli europei hanno navigato su tutti gli oceani, hanno scoperto ed esplorato gli altri continenti, hanno commerciato con le nuove terre e vi si sono anche stanziati.

Le navi da carico provenienti da tutto il mondo trasportano ogni genere di merci (spesso imballate in container) verso i maggiori porti europei. Lì queste sono scaricate su treni, camion e chiatte. Quindi le navi sono caricate di beni prodotti in Europa, destinati ad essere venduti in altri continenti.

Alcune delle migliori navi al mondo sono state costruite nel nostro continente. Queste comprendono la *Queen Mary 2*, uno dei più grandi transatlantici per passeggeri al mondo. Essa ha compiuto il suo viaggio inaugurale nel gennaio 2004. Le località balneari europee sono posti magnifici per le vacanze. Si possono praticare tutti tipi di sport acquatici, dal surf e dal canottaggio allo sci d'acqua e alle immersioni subacquee.

Oppure ci si può semplicemente rilassare, esponendosi al sole e rinfrescandosi in mare.

La pesca

La pesca è stata sempre importante per gli europei. Intere città si sono sviluppate intorno a porti dove era fiorente la pesca e migliaia di persone si guadagnano da vivere catturando o vendendo pesce oppure svolgendo attività rivolte ai pescatori e le loro famiglie.

Le moderne barche da pesca, come i motopescherecci a strascico, possono catturare enormi quantità di pesce. Per essere certi che i mari non si svuotino, i paesi europei hanno concordato norme sulle quantità massime di pesce da catturare e sull'uso di reti a maglie larghe, che consentono agli esemplari più piccoli di sfuggire alla cattura.

Un altro modo per essere sicuri di avere abbastanza pesce è allevarlo. Sulle coste dell'Europa del nord, i salmoni sono tenuti in mare in grosse gabbie. Anche alcuni crostacei, come le cozze, le ostriche e i molluschi possono essere coltivati nello stesso modo.

Proteggere le coste europee

Le coste e i mari europei sono importanti per la fauna selvatica e le persone: ecco perché dobbiamo averne cura. Dobbiamo impedire che siano inquinati dai rifiuti prodotti dalle fabbriche e dai centri abitati. Le petroliere sono spesso vittime di incidenti, che causano la fuoriuscita in mare di enormi quantitativi di greggio. Questo annerisce le spiagge e uccide migliaia di uccelli marini.

I paesi europei stanno lavorando insieme per cercare di prevenire il ripetersi di questi fenomeni e assicurarsi che le nostre coste restino belle, a vantaggio delle future generazioni.

Esercizio: Quali sono, secondo te, le ragioni per salvaguardare il mare? Scrivine almeno 3 e poi discutine con la classe

Settore secondario: l'industria

L'industria è nata proprio in Europa, in Inghilterra, tra il 1750 e il 1850 circa. Questo periodo è chiamato **Rivoluzione industriale**, perché la nascita delle fabbriche non solo ha modificato il modo di lavorare e di produrre, ma anche le abitudini di vita, i rapporti sociali delle persone, la struttura delle città, le vie di comunicazione... a partire da quegli anni l'industria si è diffusa poi in tutto il mondo e si è evoluta nel tempo. Oggi hanno particolarmente importanza i settori della **tecnologia** e dell'**elettronica**.

In Europa il settore secondario è molto sviluppato e assicura ogni genere di produzione. Vi sono: **industrie di base**: siderurgica e metallurgica (che lavorano i metalli), meccanica, chimica, petrolchimica; **di trasformazione** (leggere): tessile, alimentare, automobilistica, cantieristica (navi); **avanzate**: elettronica, informatica, delle telecomunicazioni, aerospaziale, industria legata alla bioingegneria.

I Paesi europei sono molto industrializzati, soprattutto quelli dell'Europa occidentale, ma oggi il settore secondario deve affrontare la **concorrenza dei paesi emergenti**, cioè dei paesi che stanno avendo in questi anni un forte sviluppo industriale, come la **Cina** e l'**India**.

La concorrenza fa sì che chi riesce a produrre più merci a **prezzi inferiori** o di **grande qualità** riesce a venderle sui mercati di tutto il mondo. In questo modo chi produce a costi maggiori o con qualità inferiore è in difficoltà, perché non riesce a vendere.

Per reggere la concorrenza servono disponibilità di **materie prime** a basso prezzo, personale **specializzato** e reparti di **ricerca e formazione** per migliorare sempre più la qualità.

In **Italia** esistono grandi imprese **nazionali** o **multinazionali**, ma anche tante **piccole imprese** locali.

L'**industria** è presente soprattutto al **centro – nord**, mentre a **sud** prevale l'**artigianato**.

L'artigianato "**made in Italy**" offre **alta qualità** nei settori della moda, del design, dei gioielli, dei mobili, della pelle e dei tessuti.

Indica qualche grande "marchio" europeo nel settore:

- Dell'abbigliamento
- Alimentare
- Automobilistico
- Chimico
- Della cosmesi
- Farmaceutico
- Ottico
- Delle armi

Settore terziario (beni e servizi) e terziario avanzato o QUATERNARIO (alta tecnologia)

➤ **Il settore terziario**

Il settore terziario in Europa, come in tutti i paesi economicamente più sviluppati, **occupa la maggior parte dei lavoratori**. Hanno una particolare importanza il commercio, sia **interno** sia **estero**, il **turismo** (soprattutto in **Italia**, Spagna, Grecia e Francia), i **trasporti** terrestri (negli ultimi anni si stanno diffondendo le **linee ferroviarie ad alta velocità**, meno inquinanti), aerei, marittimi.

- ✓ **Esercizi: inserisci nella colonna corretta i seguenti termini:** Treni, camion, barca a vela, elicotteri, imbarcazione, deltaplano, nave, bicicletta, aliante, barca, asino, nave, elefante, piroga, cavallo, canoa, canotto, TGV, mongolfiera, motocicletta, dirigibile, navicella spaziale, astronave, carrozza, traghetto, monopattino, riscìò, slitta, trattore, ambulanza, camper, aliscafo, autobus, filobus, tram, motoscafo, funicolare, vaporetto, funivia, battello, seggiovia, metropolitana, zattera

- Quali di questi mezzi di trasporto hai già utilizzato?
- Quali non esistono nel tuo paese?
- Nell'elenco c'è un mezzo di trasporto tradizione che non esiste in Italia, qual è?
- Fai l'elenco dei mezzi di trasporto tradizionali (che esistevano già nel XIX secolo)

<i>Trasporti aerei</i>	<i>Trasporti marittimi</i>	<i>Trasporti terrestri</i>

Il turismo è fonte di enormi ricchezze perché è di vari tipi e non è soggetto alla concorrenza straniera (è impossibile trasferire Venezia in Cina, mentre molte industrie sono state delocalizzate in altri Stati: la FIAT ha chiuso parte dei suoi stabilimenti italiani per trasferirsi in Brasile o altrove!).

Ecco i principali settori del **turismo**:

- Turismo VERDE o agriturismo, è una forma di vacanza indicata per le famiglie; si tratta di passare un periodo di riposo in mezzo alla natura, facendo camminate, leggendo e praticando sport. Può essere integrato da altre sottocategorie turistiche, quali:
 - ✓ Il turismo enogastronomico
 - ✓ Il turismo sportivo
 - ✓ "agricolo", per una settimana o più il turista alloggia presso un contadino e lo aiuta nei lavori quotidiani
 - ✓ di "apprendimento", il turista impara certe tecniche legate al mondo agricolo (la vendemmia, la potatura, la semina, la mungitura, ecc....)
- Turismo BIANCO, si tratta delle vacanze invernali in montagna per praticare gli sport che dipendono dalla neve (sci, snowboard, bob...).
- Turismo BLU, è la forma più diffusa di turismo e riguarda il mare e le spiagge; soprattutto d'estate milioni di vacanzieri si riversano sulle coste europee mediterranee (Grecia, Italia, Francia, Spagna, parte del Portogallo, Croazia, le isole...) per godere il sole di questi magnifici luoghi.
- Turismo CULTURALE, le città d'arte sono sempre più visitate perché offrono gioielli di bellezza; si tratta, sovente, di un tuffo nella storia grazie ai ricchissimi musei europei (Uffizi a Firenze, Musei Vaticani a Roma, Museo Egizio a Torino, Prado a Madrid, Louvre a Parigi, British museum di Londra...), agli straordinari siti archeologici (Pompei, Ercolano e Paestum in Campania – sud Italia -, il Colosseo di Roma, il Partenone di Atene, ecc.), o alla bellezza di intere città che non sembrano essere cambiate con il passare dei secoli (Venezia, Siena, Mantova, Toledo, Strasburgo, ecc.). Al contrario, infine, ci sono città modernissime che i turisti visitano per i loro edifici contemporanei, splendidi esempi di architettura innovativa (Oslo, Helsinki, il quartiere della Défense a Parigi, ecc.).
- Turismo della SALUTE, si tratta di passare un periodo di uno o due settimane presso un centro termale (terme di Saturnia in Toscana, terme romane di Bath, Inghilterra, terme di Gellert a Budapest, Vichy in Francia, bagni arabi di Granada, Spagna).
- Turismo di STUDIO; sono le vacanze-studio per imparare una lingua straniera, in particolare l'inglese (Londra, Dublino, Malta), seguono il francese (Parigi, Tours, Nizza), lo spagnolo (Madrid, Salamanca, Burgos), il tedesco (Berlino, Vienna, Monaco).

- Turismo RELIGIOSO, sono i pellegrinaggi in luoghi sacri (Lourdes, Roma, Assisi) o anche i ritiri spirituali per meditare o semplicemente per allontanarsi un periodo dalla frenesia della città e del lavoro (isole di Lerino in Francia, monastero di Bose, vicino a Biella, eremo di Camaldoli tra Arezzo e Firenze).
- Turismo professionale, riguarda le persone che devono viaggiare per lavoro, sovente nelle grandi capitali economiche e finanziarie europee (Francoforte, Londra, Parigi, Milano...).

✓ ESERCIZI:

1. Quale tipo di turismo ti interessa maggiormente? Perché?
2. Che tipo di turismo è praticato nel tuo paese?
3. Ti piacerebbe lavorare nel settore turistico?
4. Il settore turistico ha bisogno di un enorme quantità di servizi: alberghi, ristoranti, bar, trasporti, assicurazioni, banche, guide multilingue. Secondo te, è un settore che può offrire possibilità di lavoro anche in futuro? Perché?

Il turismo è una delle voci più importanti del settore economico terziario, eppure non bisogna dimenticare che fanno parte di questa categoria anche attività quali le banche, le assicurazioni le comunicazioni il commercio (negozi), cure mediche (cliniche private), istruzione (scuole private), le attività amministrative pubbliche (giustizia, difesa, sicurezza...) e private (avvocati, notai, commercialisti...). In sostanza, si tratta di attività che non producono oggetti tangibili (materiali), ma **SERVIZI** o **BENI** astratti, immateriali.

In **Italia** anche per il settore terziario ci sono differenze da nord a sud: mentre nelle regioni settentrionali è diffuso il **terziario avanzato**, a sud domina il **commercio tradizionale**. Ovunque però è sviluppato il **turismo**, per il quale l'Italia è ai primi posti al mondo grazie agli splendidi **paesaggi** e alle **città d'arte** che pochi paesi al mondo possono eguagliare.

Le vie di comunicazione **stradali** italiane sono tra le migliori in Europa, nonostante la **morfologia** del territorio non abbia reso facile la loro costruzione. La **rete ferroviaria**, anche se piuttosto estesa, invece, non è molto efficiente. Il **trasporto marittimo**, grazie ai numerosi porti italiani, è importante, ma lo sviluppo maggiore si è registrato negli ultimi anni per le **linee aeree**, specialmente quelle "low cost".

- Conosci delle Compagnie aeree di linea?
- Conosci delle compagnie aeree "low cost"?
- Sai che cos'è un volo charter?
- Hai già sentito parlare dell'Eurotunnel e dell'Eurostar?
- Sai che cos'è il progetto del "ponte sullo stretto"?

Livello A2 e B1

➤ Il terziario avanzato o quaternario

Il **Terziario avanzato** è l'insieme delle attività economiche nei settori delle nuove tecnologie dell'informazione. Appartengono al **terziario avanzato** le aziende di telecomunicazioni, le aziende informatiche, le aziende new media e i servizi di consulenza e di elaborazione delle informazioni. Chiamato anche **quaternario**, è un concetto che, nella suddivisione classica dell'economia, descrive quella parte del **sistema economico** basato sul **lavoro intellettuale**.

Nella società moderna esistono ormai intere filiere economiche basate sul "quaternario", l'industria dello spettacolo, la comunicazione di massa in genere e la cultura, la consulenza; il più importante tuttavia, è il settore dei servizi informatici legati al web e alle nuove tecnologie nate nei primi anni 1990 e che hanno permesso lo sviluppo della new economy a partire dagli anni 2000. Queste valutazioni ci consentono di definire il quaternario come una economia a sé, piuttosto che come una sottocategoria del terziario.

Altro interessante motivo per definire il quaternario come settore a sé risiede nel fatto che la percentuale del quaternario sugli altri settori produttivi consente di determinare il grado di sviluppo economia di un paese e le sue prospettive future. Il quaternario è un settore economico che richiede una forza lavoro diversa dalle altre, con potenti competenze informatiche e un'ottima conoscenza della lingua inglese, poiché in questo tipo di attività è altissimo lo scambio di persone; continuamente le aziende trasferiscono i loro dipendenti da uno stabilimento all'altro (magari dall'Europa alla Cina, dal Giappone all'Europa, ecc.) e, per poter comunicare sempre, dovunque, occorre avere una lingua comune: l'inglese.

In Inghilterra i settori terziario e quaternario insieme rappresentano la maggior parte dell'economia, impiegando il 2/3 della forza lavoro, ma anche nel resto dell'Europa il settore è la prima fonte di reddito; il quaternario, inoltre, indica il grado di sviluppo di uno Stato (i paesi europei più tecnologicamente avanzati sono la Germania, la Svezia, i Paesi Bassi).

La lingua inglese domina il settore del terziario avanzato o quaternario, ecco alcuni termini inglesi, ne conosci il significato?

Outsourcing, Body Rental, New economy, inhouse, back sourcing, asset, web, software, know-how.

	L'esternalizzazione, insieme delle pratiche adottate dalle imprese di ricorrere ad altre imprese per lo svolgimento di alcune fasi del proprio processo produttivo o di supporto.
	Il ritorno delle fasi del processo produttivo all'interno dell'azienda
	Il processo produttivo interno all'azienda
	I valori materiali ed immateriali di un'azienda
	L'insieme delle conoscenze e delle abilità produttive necessarie per svolgere un determinato lavoro
	L'"affitto" di figure professionali o intermediazione di manodopera
	Il rapido sviluppo e conseguente veloce diffusione delle tecnologie informatiche e digitali
	La rete
	I programmi del computer

(Livello B1) Azienda, impresa, stabilimento, ditta, ente, sono termini che hanno lo stesso identico significato? Dai una risposta aiutandoti con il vocabolario

(testi in parte tratti dai siti <http://www.testisemplificati.com>, <https://www.okpedia.it> e wikipedia)

L'energia

Un posto a parte del settore terziario riguarda l'energia. L'Europa, purtroppo, possiede **scarse risorse energetiche**, in Germania troviamo il **carbone**, nel Mare del Nord il **petrolio**, in Russia il **gas**. Tuttavia, questi giacimenti non sono sufficienti per coprire il fabbisogno della popolazione, perciò è necessario **importare** soprattutto gas e petrolio. Negli ultimi tempi l'Europa sta cercando di sostituire questi **combustibili fossili**, destinati prima o poi ad esaurirsi, con **fonti di energia alternative** meno inquinanti come il vento (energia **eolica**), il sole (energia **solare**), le maree (energia **mareomotrice**), il calore del sottosuolo (energia **geotermica**).

➤ Che cos'è il riscaldamento globale? (5-10 righe)